

Piano nazionale della prevenzione 2008 - Scheda sintetica di progetto

Screening dei tumori della cervice uterina

▪ Razionale

In Friuli Venezia Giulia il programma di screening del cervicocarcinoma è attivo su base regionale dal 1999 ed ha appena concluso il 3° round di attività.

Gli obiettivi previsti nel cronoprogramma 2005-2007 sono già stati pienamente raggiunti.

Gli indicatori di processo del programma regionale sono soddisfacenti ed in accordo con gli standard nazionali.

Per il 2008 le attività previste sono l'aggiornamento dei protocolli e l'adeguamento dei sistemi informativi.

▪ Obiettivo generale

L'obiettivo generale è l'aggiornamento dei protocolli alla luce delle recenti raccomandazioni del Ministero della Salute .

▪ Coerenza

Gli obiettivi sono coerenti rispetto a quanto definito nelle raccomandazioni ministeriali per gli screening oncologici e sono coerenti con la programmazione regionale definita nelle Linee per la Gestione del Servizio Sanitario Regionale nel 2008.

In realtà non si tratta di una riprogrammazione ma della realizzazione di attività già previste per l'anno 2008.

▪ Obiettivi specifici

- Adozione del sistema di classificazione citologica Bethesda 2001
- Introduzione del test HPV nel triage dell'ASC-US e nel follow up
- Revisione dei protocolli di refertazione citologica e istologica
- Revisione dei protocolli di diagnostico-terapeutici

▪ Soggetti coinvolti

Agenzia Regionale della Sanità: ruolo di coordinamento

Aziende Sanitarie territoriali, ospedaliere e IRCCS: partecipazione attraverso loro referenti ai gruppi tecnici interdisciplinari per la revisione dei protocolli e la loro applicazione

Screening dei tumori della mammella

Si prega di compilare tutte le sezioni previste e di non superare la dimensione di 3 pagine.

▪ **Razionale**

In Friuli Venezia Giulia il programma di screening del tumore della mammella è attivo su base regionale dal 2005 ed ha concluso il 1° round di attività.

Gli obiettivi previsti nel cronoprogramma 2005-2007 sono già stati pienamente raggiunti.

Gli indicatori di processo del programma regionale sono soddisfacenti ed in accordo con gli standard nazionali.

Nel 2008 si farà una valutazione approfondita delle attività di secondo livello che in regione vengono garantite dalle unità senologiche del programma, unità funzionali composte da un'equipe multidisciplinare (radiologi, anatomo-patologi, chirurghi, radioterapisti, oncologi) che garantiscono gli esami di approfondimento diagnostico, il trattamento ed il follow up.

▪ **Obiettivo generale**

Valutazione ed eventuale miglioramento della performance nell'ambito delle attività di secondo livello

▪ **Coerenza**

Gli obiettivi sono coerenti rispetto a quanto definito nelle raccomandazioni ministeriali per gli screening oncologici e sono coerenti con la programmazione regionale definita dalla Delibera di Giunta Regionale **DGR 2830 dd. 28.10.2005** e dalle Linee per la Gestione del Servizio Sanitario Regionale nel 2008.

▪ **Obiettivi specifici**

- Elaborazione del set di indicatori GISMa per la valutazione delle performance delle unità senologiche regionali e confronto con gli standard di riferimento
- Definizione e attuazione di azioni di miglioramento nel caso di scostamento dagli standard

▪ **Soggetti coinvolti**

Agenzia Regionale della Sanità: ruolo di coordinamento

Aziende Sanitarie territoriali, ospedaliere e IRCCS: partecipazione attraverso loro referenti ai gruppi di lavoro per la valutazione ed il miglioramento della qualità del secondo livello

Screening dei tumori del colon-retto

Si prega di compilare tutte le sezioni previste e di non superare la dimensione di 3 pagine.

▪ **Razionale**

In FVG il programma è entrato nella sua fase di estensione regionale all'inizio del 2008. E' stata organizzata la rete logistica per l'invio, il ritiro ed il recapito dei kit ai laboratori che ha coinvolto l'intera associazione delle farmacie regionali e le concessionarie di trasporto che garantiscono l'operatività del programma. L'attivazione avviene con il meccanismo della progressione incrementale per consentire ai centri di riferimento di adeguare l'offerta endoscopica attualmente quantitativamente insufficiente rispetto alle proiezioni del programma a regime in un'ipotesi di adesione adeguata.

▪ **Obiettivo generale**

Estensione del programma in tutta la regione

▪ **Coerenza**

Gli obiettivi sono coerenti rispetto a quanto definito nelle raccomandazioni ministeriali per gli screening oncologici e sono coerenti con la programmazione regionale.

In questo nuovo cronoprogramma sono stati mantenuti gli obiettivi non pienamente raggiunti entro il 31/12/2007, con l'eccezione dello studio di fattibilità del protocollo con rettosigmoidoscopia. Questo progetto è stato sospeso in quanto l'attività e le risorse necessarie per la strutturazione ed organizzazione dei centri di secondo livello non ha consentito il proseguo del lavoro di analisi. Nel frattempo il programma è partito utilizzando come test di primo livello la ricerca del sangue occulto nelle feci.

▪ **Obiettivi specifici**

Completare la diffusione del materiale informativo alla popolazione

Invio degli inviti ad almeno il 50% della popolazione bersaglio

Possibilità di monitorare il programma attraverso un set di indicatori essenziali

▪ **Soggetti coinvolti**

Agenzia Regionale della Sanità: ruolo di coordinamento

Aziende Sanitarie territoriali, ospedaliere e IRCCS: ruolo di organizzazione locale ed erogazione prestazioni di primo e secondo livello

Federfarma e concessionarie per la distribuzione ed il trasporto dei kit